USB - Area Stampa

Il presidente INPS sconfessa l'organo di gestione. Usb: c'è un regime autoritario

Roma, 30/08/2017

Solo nel tardo pomeriggio di martedì il presidente dell'INPS Tito Boeri ha acconsentito a ricevere la delegazione della USB che da ieri mattina presidiava i suoi uffici per chiedere il pagamento del saldo dell'incentivo 2016 con lo stipendio di settembre, a nove mesi dal raggiungimento degli obiettivi di produzione. La protesta aveva anche lo scopo di sollecitare un piano di 6.000 assunzioni nei prossimi cinque anni e di fermare la chiusura di molte Agenzie territoriali.
Prima di incontrare il presidente, la delegazione della USB era stata ricevuta dal direttore generale vicario che si era impegnato a disporre una verifica tecnica per il pagamento a settembre di un'ulteriore quota dell'incentivo 2016, una volta raccolto il parere positivo del capo del personale, poiché la mancata nomina dell'OIV, dovuta allo scontro in atto tra gli Organi dell'Istituto, e la necessaria approvazione del Piano della performance, impediscono l'erogazione del saldo.
Il presidente Boeri, sconfessando apertamente l'apertura dell'organo di gestione, che ha la titolarità della decisione sul pagamento delle retribuzioni, ha chiuso ad ogni possibilità di erogazione di acconti.
Appare sempre più chiaro come all'INPS il presidente abbia esautorato le prerogative della gestione, imponendo nei fatti un regime autoritario che sta bloccando l'Istituto. USB denuncia un clima aziendale avvelenato, fortemente condizionato da atteggiamenti intollerabili sui quali la politica deve intervenire per ristabilire i diversi ambiti di competenza anche con la nomina di un CdA.

Roma, 29 agosto 2017
USB Pubblico Impiego - COORDINAMENTO NAZIONALE INPS

Via Ciro il Grande, 21 – 00144 Roma
tel.: 06 59057477/78
fax: 06 59057487
e-mail: usb@inps.it
www.inps.usb.it